

validità del presente atto, dando atto che, in difetto, sarà avviata la procedura di revoca del presente provvedimento;

- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca ove ricorrano le fattispecie di cui di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, fermo restando che la Ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate nel corso della durata della presente autorizzazione;
- 10) di far presente che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia a cui compete, in particolare, accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente autorizzazione nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.; per tale attività di controllo la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., può avvalersi dell'A.R.P.A.;
- 11) di disporre che, in fase di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino in aumento le quantità e/o le tipologie di rifiuti autorizzate, siano esaminate dalla Provincia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune ove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A.;
- 12) di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- 13) di trasmettere copia del presente atto alla Regione Lombardia, al Comune di Zogno, all'A.R.P.A. della Lombardia, all'A.S.L. della Provincia di Bergamo e al P.R.A. di Bergamo;
- 14) di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.



IL FUNZIONARIO DELEGATO

Ing. Giorgio Novati

